Di seguito pubblichiamo il discorso del Segretario Generale:

Eminenza Reverendissima, Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato della Santa Sede

Eccellenza Signor Andrii Yurash, Ambasciatore d'Ucraina presso la Santa Sede,

Eccellenze, Autorità

illustri ospiti presenti

Partecipiamo con grande piacere alla cerimonia di piantumazione dell'albero di viburno qui nei Giardini Vaticani. Un dono che l'Ucraina offre al Papa per esprimere l'importanza dei valori della continuità della vita e della famiglia.

Il viburno è il simbolo dell'affetto e della vicinanza dei fedeli ucraini al Successore di Pietro. Fiorirà ogni primavera con i suoi fiori bianchi, a invocare la pace così necessaria per il mondo e, in questo momento, in particolare per il popolo ucraino.

Sarà anche il simbolo per i fedeli ucraini che pregano per il Papa e la certezza che le loro attese e le loro speranze troveranno posto nelle Sue preghiere.

A nome del Presidente del Governatorato SCV, del Segretario Generale e mio, ringrazio l'Ambasciata di Ucraina presso la Santa Sede per l'iniziativa e la collaborazione, l'ufficio Coordinamento eventi e tutte le Direzioni del Governatorato che hanno contribuito all'organizzazione della cerimonia.